

Mittente	Zucchi Bartolomeo	Destinatario	Graziani (Gratiani) Stefano
Data	17/4/1594	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Sassoferrato
Incipit	Tali erano le qualità del signor Giulio Stortiglioni		
Contenuto	Zucchi non si meraviglia del dolore che ora prova Graziani dal momento che le qualità del defunto Giulio Stortiglioni erano tanto straordinarie. Gli consiglia di fidarsi nella volontà divina e di trovare nello stesso Zucchi e in Marc'Antonio Stortiglioni, nipote del defunto, quello che gli è stato tolto con la morte di Giulio. La lettera è chiusa dall'esposizione di una non chiarissima questione economica: Zucchi apprezza la prontezza del destinatario di recuperare i soldi del "morto Masetto"; gli consiglia di mandarglieli in contanti ["rimetterli"], così, quando lui (cioè Zucchi) li riceverà, mostrerà la stessa "facoltà" che aveva mostrato il detto Giulio.		
Fonte	Bartolomeo Zucchi, Lettere, Venezia, Minima Compagnia, 1599, I, cc. 190v-191r		
Compilatore	Sacchini Lorenzo		